

AIV
Gruppo Tematico Valutazione dell'Università e della Ricerca

**Posizione del GT sulle questioni relative alla valutazione della performance
dell'Università**

Carlo Pennisi, Emanuela Reale

Indichiamo di seguito alcuni principi generali relativi alla valutazione della performance nelle università che abbiamo presentato in diverse occasioni di dibattito pubblico, e pubblicati in articoli e capitoli di libro.

Tali principi si possono riassumere come segue:

- le Università non sono assimilabili ad altri organismi della Pubblica Amministrazione. Il carattere particolare delle università è del resto ben conosciuto e riconosciuto sia dalla letteratura scientifica in materia di valutazione e di istruzione superiore sia dalle legislazioni nazionali di tutti i paesi Europei;
- la specificità dell'organizzazione universitaria ha del resto suggerito al legislatore nazionale di affidare la valutazione della performance di questo tipo di soggetti all'ANVUR, riconoscendone che le diverse missioni ad esse affidate - didattica, ricerca, terza missione, non producono una performance prevedibile e valutabile con i normali strumenti dell'azione amministrativa;
- le diverse missioni di cui le università sono titolari non possono però essere considerate in modo separato quasi fossero segmentabili secondo moduli di performance differenziate, pena la perdita di qualsiasi senso dell'istituzione accademica e l'avvio di processi inefficienti di compliance di indicatori astratti, piuttosto che alla creazione e trasmissione di nuova conoscenza e di impatto sul tessuto economico e sociale;
- fra i nodi irrisolti dell'università si deve inoltre riconoscere anche quello della difficoltà di praticare la già difficilissima distinzione tra politica e gestione che tutte le amministrazioni stanno affrontando. L'incapacità dell'accademia di esprimere "indirizzi politici" nei confronti dei propri apparati amministrativi, e di tradurli in "obiettivi" dei dirigenti e "contenuti" dei "piani economici di gestione" deve essere considerata come una prova della difficile conciliazione dell'impianto normativo della 150/2009 e successivi interventi di riforma, nella struttura universitaria;
- infine, resta il problema di una più coerente definizione del ruolo e delle attribuzioni dei Nuclei di Valutazione, nonché delle responsabilità loro attribuite dalla legge in tema di valutazione della performance, che allo stato attuale può portare ed ha concretamente portato a contenziosi anche forti con gli organi di governo degli atenei.